

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5330 del 06/11/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società SYDERMA SRL per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine per industria alimentare, sito in Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5490 del 06/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **SYDERMA SRL** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine per industria alimentare, sito in Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **SYDERMA SRL** (C.F. 03534711209 e P.IVA 03534711209) per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine per industria alimentare, sito in Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Mordano}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Mordano}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **SYDERMA SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **SYDERMA SRL** (C.F. 03534711209 e P.IVA 03534711209) con sede legale in Comune di Imola (BO), viale Amendola n. 56/D, per l'impianto sito in Comune di Mordano, via Selice n. 9, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Mordano in data 02/07/2020 (Prot. n. 3686) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, e comunicazione in materia di impatto acustico a seguito dell'acquisizione di un ramo d'azienda e delle matrici precedentemente autorizzate alla società DEFRANCESCHI SRL con Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 7102/2014, Num. 3432/2014 P.G. n. 175448 del 11/12/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano con provvedimento prot. n.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

2278 del 20/03/2015), dichiarando l'invarianza quali-quantitativa delle matrici acquisite.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3717 del 03/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/07/2020 al PG/2020/96187 e confluito nella **Pratica SINADOC 20208/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA unitamente alla documentazione tecnica necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarico in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto che il Comune di Mordano, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti ambientali, urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.4.4.2 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico cod. tariffa art. 8 pari a € 0,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente
 - Allegato C - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).

Bologna, data di redazione 04/11/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SYDERMA SRL
Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione impianti e macchinari per l'enologia svolta dalla società SYDERMA Srl nello stabilimento in comune di Mordano, via Selice n° 9, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società SYDERMA Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1
PROVENIENZA: CARTEGGIATURA

Portata massima	5600 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: ciclone - filtro a tessuto

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte

dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento del punto di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e

igiene del lavoro;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società SYDERMA Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per il punto di emissione E1.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SYDERMA Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con determinazione Dirigenziale IP 7102/2014 n. 3432 PG. 175448 del 11/12/2014 e rilasciato dal Comune di Mordano Prot.n. 2278 del 20/03/2015, intestata alla Società DEFRANCESCHI SPA;
- Voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 e rilasciata dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con Prot.n. 882 del 22/01/2018, intestata alla Società DEFRANCESCHI SRL;
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di modifica non sostanziale dell'AUA così come presentata al SUAp del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3685 dalla Società DEFRANCESCHI SRL
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale così come presentata al SUAp del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3686 dalla Società SYDERMA SRL
- Elaborato "Relazione di Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 26/09/2014 dal sig. Maurizio Biagetti, in qualità di tecnico in acustica

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

iscritto all'Albo incaricato dalla società DEFRANCESCHI SPA relativamente all'impianto in oggetto Allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 27/03/2014

Pratica Sinadoc n°20208/2020

Documento redatto in data 04/11/2020

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SYDERMA SRL
Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **DEFRANCESCHI SPA** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Mordano (Delibera del Consiglio n. 41 del 27/03/2013).
- Visto il parere acustico del Comune di Mordano con nota Prot. n. 8481 del 28/11/2014 (agli atti della Provincia di Bologna in data 28/11/2014 al PG 169818
- Visto che nella documentazione allegata alla Domanda di AUA originata dalla acquisizione del ramo d'azienda della Società DEFRANCESCHI SRL e presentata contestualmente alla Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 02/07/2020 è presente una dichiarazione di invarianza dell'impatto acustico originato dallo stabilimento complessivo ivi comprese le porzioni in carico alla Società SYDERMA SRL.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Mordano con nota Prot. n. 8481 del 28/11/2014. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 o 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con determinazione Dirigenziale IP 7102/2014 n. 3432 PG. 175448 del 11/12/2014 e rilasciato dal Comune di Mordano Prot.n. 2278 del 20/03/2015, intestata alla Società DEFRANCESCHI SPA;
- Voltura dell’Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 e rilasciata dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con Prot.n. 882 del 22/01/2018, intestata alla Società DEFRANCESCHI SRL;
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di modifica non sostanziale dell’AUA così come presentata al SUAp del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3685 dalla Società DEFRANCESCHI SRL
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale così come presentata al SUAp del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3686 dalla Società SYDERMA SRL
- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 04/06/2020 dal sig. Narciso Barison, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società SYDERMA SRL relativamente all'impianto in oggetto Allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 02/07/2020

Pratica Sinadoc 20208/2020
Documento redatto in data 04/11/2020

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SYDERMA SRL
Comune di Mordano (BO), via Selice n. 9

ALLEGATO C

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Fluno classificato dal Comune di Mordano (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque , “scarico di acque reflue industriali” provenienti dall'attività svolta nello stabilimento gestito dalla Società Syderma Srl e da quelli originati dalla Società Defranceschi Srl, come da documentazione depositata in fase di domanda di AUA.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Mordano nell'atto rilasciato in data 30/05/2014 prot.n. 976, che si allega di seguito, già contenuto nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società DEFRANCESCHI SPA e successiva voltura, vista l'acquisizione da parte di SYDERMA SRL del ramo d'azienda totalmente comprensivo della matrice scarichi precedentemente autorizzata e volturata alla DEFRANCESCHI SRL senza variazioni quali-quantitative. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con determinazione Dirigenziale IP 7102/2014 n. 3432 PG. 175448 del 11/12/2014 e rilasciato dal Comune di Mordano Prot.n. 2278 del 20/03/2015, intestata alla Società DEFRANCESCHI SPA;
- Voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2017-6560 del 07/12/2017 e rilasciata dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese con Prot.n. 882 del 22/01/2018, intestata alla Società DEFRANCESCHI SRL;

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di modifica non sostanziale dell'AUA così come presentata al SUAp del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3685 dalla Società DEFRANCESCHI SRL
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale così come presentata al SUAP del Comune di Mordano in data 02/07/2020 al Prot.n. 3686 dalla Società SYDERMA SRL

Pratica Sinadoc 20208/2020

Documento redatto in data 04/11/2020



COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Sede Legale: Via Adelmo Bacchilega n. 6
40027 Mordano Bo
Tel. 0542/56911 - Fax 0542/56900

P.Iva 00 529 211 203
Cod. Fisc. 01 024 610 378
Cod. IBAN: IT 60 C 05080 21099 T2099
0000008

Sito Internet:
<http://mordano.provincia.bologna.it>
E-Mail: comune.mordano@cert.provincia.bo.it
Informazioni:
urp@mordano.provincia.bologna.it

Servizio Area Territorio
Unità operativa Edilità privata e Ambiente

Prot. n. 976
Fascicolo n. 6.9/13/2013
Mordano 30.05.2014

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006- parte terza



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dal Sig. **GARAVINI DANIELE** residente in **MARINA DI RAVENNA (RA)** via **IV NOVEMBRE** n. 67, in qualità di legale rappresentante della ditta **DEFRANCESCHI Spa** con sede in **Mordano via Selice 9**, codice fiscale **00095990214** in atti dal **03/05/2013** ed integrata di ogni documentazione necessaria all'istruttoria dalla data del **27/8/2013**, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico per le **acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo** ubicato in questo Comune **MORDANO VIA SELICE 9**, provenienti dall'immobile identificato al Nuovo Catasto Terreni/ Fabbricati al **foglio 18 mappale 1-2-118-134**, di proprietà della ditta **DEFRANCESCHI spa**.

- Visto che l'istruttoria si è conclusa con il parere favorevole;
- Visto il D. Lgs. 152/2006;
- Vista la legge regionale 21.04.1999 n. 3, la legge regionale 20/2000;
- Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1053/2003;
- Visto il vigente Regolamento Comunale per il servizio delle fognature approvato con deliberazione del consiglio comunale 42/2003;
- Visto il parere di ARPA ricevuto in data 20.01.2014 allegato alla presente autorizzazione quale parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere di HERA ricevuto in data 10.03.2014 allegato alla presente autorizzazione come parte integrante e sostanziale
- Riscontrato che Titolare dello scarico è la Società **DEFRANCESCHI spa** con sede Legale e



stabilimento in comune di Mordano (BO) in via S.P. n. 610 "Selice" n° 9 (C.F. e P.IVA 00095990214);

Considerato che l'istanza di autorizzazione allo scarico è pervenuta prima dei termini previsti dalla legge 35/2012 e che pertanto viene rilasciato il provvedimento allo scarico da parte di questo ente, fermo restando che alla scadenza naturale la presente autorizzazione non potrà essere rinnovata.

Ritenuto di poter rilasciare il presente atto, a condizione che siano rispettate e osservate le prescrizioni sotto riportate;

AUTORIZZA

La Società DEFRANCESCHI spa, nella persona del suo legale Rappresentante, a scaricare le acque reflue originate dallo stabilimento indicato in premessa relativamente allo scarico di seguito indicato ed individuati con la documentazione in atti al Comune di Mordano:

Scarico, in pubblica fognatura, di acque reflue industriali originate dall'attività, bagni e docce.

Il sistema di trattamento è costituito da una vasca di decantazione/ disoleazione dimensionata per raccogliere le acque di lavaggio, impianto di depurazione chimico fisico.

Prima dello scarico nella pubblica fognatura dovrà essere installato un pozzetto di ispezione/ campionamento.

Il Titolare degli scarichi deve garantire che:

- Il sistema di trattamento delle acque reflue industriali sia dotato di un sistema automatico o manuale di contenimento che consenta l'interruzione dello scarico in caso di eventi accidentali o imprevisti;
- Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia e quindi mantenuti liberi da materiali di lavorazione o stoccaggi di materie prime o prime secondarie;
- I sistemi di gestione, raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento siano sottoposte a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione da parte di ditta specializzata, con particolare riferimento alla raccolta e smaltimento dei materiali separati;
- I materiali separati siano raccolti e smaltiti in conformità della vigente normativa in materia di rifiuti, conservando la documentazione relativa all'avvenuto smaltimento da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- Qualora il proprietario/ gestore del corpo idrico ricettore sia un soggetto diverso dal Titolare degli scarichi, sia richiesto ed ottenuto il nulla osta ad utilizzare tale ricettore per le immissioni prodotte dallo stabilimento;
- Che siano osservate le norme del regolamento per le fognature sopra richiamato, che qui si intendono tutte richiamate;
- Che siano osservate le norme previste dal decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ;

- 
- Che siano notificato al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento, nonchè qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
 - Di provvedere alla periodica pulizia dei sistemi di trattamento del refluo adottati.
 - Di far eseguire l'asportazione dei fanghi di supero a ditte specializzate ed autorizzate ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.
 - Di eseguire i lavori entro 3 mesi dalla data di rilascio della presente autorizzazione.
 - Di osservare tutte le prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA SPA, allegato alla presente, prescrizioni che anche se non integralmente riportate nel presente atto, si intendono tutte richiamate.

Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

Lo smaltimento delle acque non deve provocare inquinamenti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Dovranno essere adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico. A tale proposito si consiglia di raccogliere le acque meteoriche per riutilizzo a scopi irrigui.

Ai sensi del DLS 152/2006, dovrà essere data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.

La presente autorizzazione allo scarico, ha validità quadriennale, ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 a decorrere dalla data di rilascio della presente. A cura dell'autorizzato ne dovrà essere richiesto il rinnovo almeno un anno prima della data di scadenza.

Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, ha validità quattro anni dalla data di rilascio dal presente atto e non potrà essere rinnovata alla sua scadenza, il titolare dello scarico dovrà chiedere prima della scadenza dell'autorizzazione allo scarico, Autorizzazione unica ambientale.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno

applicazione le norme generali e regionali.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- La revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Nei casi di inosservanza degli obblighi previsti nella presente autorizzazione si applicheranno le sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e dall'articolo 36 del regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 42/2003, fatta salva l'applicazione della sanzioni penali nei casi previsti dal decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. A. Calderoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Calderoni', written over the printed name.



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.HERA.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est
MBr
Imola 7 marzo 2014
Prot. 31999

Comune di Mordano

Ufficio Protocollo
Nr.0000976 Data 10/03/2014
Tit. 6.9 Arrivo

Spettabile
COMUNE DI MORDANO
Area Territorio
Via Bacchilega 6
40027 Mordano (BO)
comune.mordano@cert.provincia.bo.it

Spettabile
Provincia di Bologna
Settore Ambiente – U.O. Acqua
Via S. Felice 25
40122 Bologna
prov.bo@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Ditta De Franceschi S.p.A. - Parere per Autorizzazione Unica Ambientale

ns.rif.: prot.prec 13408 del 29/01/2014

Richiedente: De Franceschi S.p.A.
Ubicazione: Via Provinciale Selice n.9 - Mordano
Attività : trattamento superficiale metalli

In merito alla richiesta in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- 1) Ai fini della presente autorizzazione la Ditta è da classificarsi come insediamento produttivo che origina scarichi di acque reflue industriali pericolose, in particolare contenenti le seguenti sostanze comprese nelle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 – Parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e smi:
 - Zinco
 - Rame
 - Nichel
 - Cromo
- 2) Viene accettata nella pubblica fognatura di Via Fluno l'immissione indicata con il n. 1 nella planimetria allegata alla domanda, convogliante acque industriali derivanti dall'attività di pulizia e risciacquo manufatti inox.
- 3) I reflui industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo così come descritto nella relazione tecnica allegata alla domanda e dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs. 152/06 Tab.5 All.5 alla parte III – colonna scarichi in reti fognarie.
- 4) I materiali raccolti dal trattamento di cui al punto precedente (fanghi del trattamento chimico-fisico e acque di contro lavaggio dell'osmosi inversa) dovranno essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata.
- 5) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento/analisi e, in ogni caso, con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010. Le acque di scarico industriali dovranno essere campionabili separatamente rispetto alle altre tipologie di reflui.

- 6) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato.
- 7) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.
- 8) La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno ad Hera S.p.A. apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura nel corso dell'anno solare precedente.
- 9) L'immissione indicate in planimetria con il n. 2, non è soggetta d autorizzazione espressa in quanto convogliante esclusivamente reflui domestici.
- 10) Costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico la planimetria aggiornata dello stabilimento con indicate le reti fognarie fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.
- 11) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

Restano salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Cordiali saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Prof. N. PGBO/2014/0000483
Imola 14.01.2014

13/2013

Comune di Mordano



Ufficio Protocollo
Nr.0000223 Data 20/01/2014
Tit. 6.9 Arrivo

DISTRETTO IMOLESE
Via Caterina Sforza 3, Pad. 8
40026 Imola (Bo)
Tel. 0542 26761/27269
fax 0542 30292
e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

COMUNE DI MORDANO

Via Bacchilega n. 6

40027 Mordano (BO)

(Trasmesso via PEC)

Oggetto : Istanza di autorizzazione allo scarico acque reflue industriali in fognatura pubblica.

Richiedente: Sig. Garavini Daniele, in qualità di L.R. dell'impresa DEFRANCESCHI SPA .

Insediamiento : Via Selice n.9- Mordano (BO)

Attività di costruzione cisterne e macchine in acciaio inox per uso in campo alimentare /farmaceutico

Vs Prot 3716 del 26.9.2013

In evasione alla Vs. Nota pari oggetto, con La quale è pervenuta domanda di rilascio dell'autorizzazione per nuovo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura, presentata dal Sig. Garavini Daniele, si comunica quanto segue:

- ❖ Trattandosi di scarico di acque reflue industriali provenienti dall'attività (lavaggio pezzi metallici) che recapitano in rete fognaria pubblica;
- ❖ Essendo stata dichiarata l' assenza di sostanze pericolose;

Alla luce della DGR 1053/03 questa Agenzia non esprimerà parere in merito. Dovrà infatti essere acquisito solo il parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., come da Note ARPA prot. 5039 del 21/12/05, e prot 8569 del 2/11/05, già in Vs possesso.

Si evidenzia che dal 13.06.2013 l' autorizzazione settoriale dovrà essere rilasciata secondo la procedura AUA come previsto dal DPR 59/2013.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE

(Dr.sa Giovanna Biagi)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.